



**Città di
Vigevano**

Settore Gestione Risorse Finanziarie e Umane

Programmazione e Partecipate

Servizio Trattamento Giuridico ed Economico del Personale,

Prestazioni e collaborazioni in Servizio Civile

Allegato alla determina dirigenziale n.1833 del 3/12/2025

BANDO CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI ADDETTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI- AREA OPERATORI ESPERTI (EX CATEGORIA B1) – PER LO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI DI AUSILIARIO DEL TRAFFICO

IL DIRIGENTE

In ottemperanza alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale anni così come approvata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 20 del 30/01/2025 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”, n. 59 del 06/03/2025 “Primo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”, n. 100 del 10/04/2025 “Secondo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, n. 200 del 17/07/2025 “Terzo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027” e n. 246 del 08/09/2025 “Quarto aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 limitatamente al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

Assolti gli obblighi previsti relativamente alle procedure di mobilità esterna obbligatoria di cui all'articolo 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, per l'eventuale assegnazione di dette figure collocate in disponibilità;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal Decreto

Legislativo 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e dall'articolo 57 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Visto il DPR n. 82 del 16.06.2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e, in particolare, l'articolo 6 "Equilibrio di genere";

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2000, n. 333;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge 10 aprile 1991 n. 125 contenente disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici"

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare gli articoli 1014 e 678 comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;

Visto l'articolo 1, comma 9-bis del citato Decreto Legge n. 44 del 2023, convertito in Legge Decreto-legge del 22/04/2023 n. 44, che prevede, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale, una riserva di posti pari al 15 per cento delle assunzioni di personale non dirigenziale presso le Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'articolo 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

Vista la legge 6 agosto 2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – legge europea 2013" e in particolare l'articolo 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il DM 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali

Vista la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;

Visto il DL 36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" - convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il DL "PA-bis", n. 75/2023, convertito in Legge 10 agosto 2023, n. 112;

Visto il DL n. 25/2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69

Visti i CCNL del comparto Funzioni Locali;

Visto il vigente sistema di classificazione del personale del comparto "Funzioni Locali" CCNL 16/11/2022 approvato con determinazione dirigenziale n. 499/2023 "Nuovo sistema di classificazione professionale del personale in attuazione del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2023";

Visto il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 357 del 21/12/2023;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 14/03/2024;

In esecuzione della propria determinazione n. concernente l'approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Articolo 1

Concorso Pubblico

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, per la copertura di n. 1 posto di Addetto ai Servizi Amministrativi e Generali – Area degli Operatori Esperti (ex Categoria B1) del vigente CCNL Area Funzioni Locali, per lo svolgimento delle mansioni di "Ausiliario del traffico".

La procedura selettiva è disciplinata dalle norme contenute nel vigente “Regolamento per la disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione”.

Si applicano, altresì, le disposizioni di legge e di regolamento richiamate, per rinvio, dalla fonte citata.

Articolo 2

Descrizione del Profilo Professionale

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

Specifiche professionali:

- ❑ conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;
- ❑ capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- ❑ responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

Requisiti di base per l'accesso:

Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale.

Profilo professionale: Addetto ai servizi amministrativi e generali

Conoscenze (sapere)	Attestato di specializzazione/formazione professionale accompagnata da esperienza maturata nello svolgimento di attività plurime relative a più processi di lavoro inerenti la
---------------------	--

	realizzazione di attività o prodotti che, per il loro uso, richiedono l'uso di apparecchiature diverse e/o l'uso di materiali eterogenei. Conoscenze consolidate di processi di lavoro che richiedono capacità ed esperienze nell'integrare modalità operative e l'uso di diverse metodologie operative semplici. Conoscenze dell'organizzazione dell'Ente nonché delle normative rispetto ai diritti degli utenti.
Capacità tecniche (saper fare)	Svolge attività amministrativa-contabile di tipo esecutivo, su precise indicazioni, anche utilizzando sistemi di videoscrittura. Provvede alla produzione di fotocopie di atti, distribuzione di avvisi, ritiro e consegna della posta, gestione di archivi e schedari Può condurre centralini telefonici complessi installati presso le strutture comunali, svolge attività di portierato, fornisce informazioni all'utenza Svolge attività di ausiliario del traffico e della sosta Svolge, ove necessario, attività di custodia, esegue piccole manutenzioni e cura l'accensione e lo spegnimento degli impianti di riscaldamento e/ o di allarme. Può condurre macchine semplici (auto-motomezzi). Utilizza strumenti tecnici e ne controlla il funzionamento.
Capacità comportamentali (saper essere, soft skill)	Relazioni organizzative interne di tipo semplice, anche con ruoli sovraordinati all'interno del gruppo di lavoro. Relazioni esterne di tipo semplice e di natura formale con gli interlocutori dell'Ente e con gli utenti.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione al concorso

Al concorso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti prescritti requisiti, **che devono sussistere non solo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ma anche all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro**, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

Requisiti generali

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure:
 - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea (articolo 38, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001);
 - essere familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001);
 - essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3 bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001);
 - essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (articolo 38, comma 3 bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001);
 - I cittadini europei o extracomunitari dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche" (godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e quindi essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza al fine

dell'esercizio del diritto di voto. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; in particolare è necessario non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

- idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso ed essere esenti da qualsiasi malattia, affezione ed indisposizione fisica, comunque ostativa al completo e incondizionato espletamento dei servizi di istituto.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, per l'accertamento del possesso dei requisiti psico-fisici e in applicazione delle vigenti normative in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008;

Requisiti specifici

- possesso della patente di categoria B in corso di validità;

- **Titolo di studio:** assolvimento dell'obbligo scolastico - possesso del **diploma di scuola secondaria di primo grado** (licenza scuola media inferiore) **unitamente ad almeno uno dei seguenti titoli:**

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano, o titolo di studio superiore;
- b) Diploma di qualificazione professionale conseguita al termine di percorsi quadriennali o triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- c) Esperienza lavorativa maturata per almeno due anni alle dipendenze di aziende o società di gestione di parcheggi o aree di sosta a pagamento o alle dipendenze di aziende esercenti il trasporto pubblico di persone in qualità di personale ispettivo, oppure esperienza maturata nelle Forze dell'Ordine o nella Polizia Locale;

I titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti o Scuole legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico vigente.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Dal 14 maggio 2025 con l'entrata in vigore dell'articolo 3, comma 1 lett. f, Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 maggio 2025 n. 69, che ha modificato l'articolo 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, il nuovo testo in vigore prevede che:

“3. Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di

riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito”.

Moduli per la richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'**articolo 38 del Decreto Legislativo 165/2001**, al fine della partecipazione a concorsi banditi da amministrazioni pubbliche:

Modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero a carattere accademico

Modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero - Diplomi

Modulo per l'autocertificazione del titolo di studio

- di avere conoscenza della lingua inglese;

- avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i requisiti prescritti, generici e particolari, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, **devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando** sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti descritti comporta la non ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

I candidati con disabilità o portatori di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai sensi della Legge n. 104 del 5.02.1992 e successive modifiche ed integrazioni, nella domanda di partecipazione al concorso potranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio deficit, degli ausili necessari, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere la prova.

Le relative certificazioni dovranno essere allegate alla domanda.

In caso di documentazione pervenuta successivamente alla data di scadenza del bando, non sarà garantita la predisposizione dei necessari ausili in tempo utile ai fini dello svolgimento delle prove.

Articolo 4

Riserva di posti, preferenze e parità di merito

Modalità di presentazione dei relativi titoli

La presente procedura di reclutamento viene indetta per un **numero di posti pari a 1**, in attuazione a quanto previsto nella sezione 3.3 “Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025” del PIAO, così come approvata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 20 del 30/01/2025 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”, n. 59 del 06/03/2025 “Primo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”, n. 100 del 10/04/2025 “Secondo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”, n. 200 del 17/07/2025 “Terzo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027” e n. 246 del 08/09/2025 “Quarto aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 limitatamente al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

Le assunzioni avverranno nel periodo di validità della graduatoria, ai sensi della normativa applicabile, nel pieno rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e determinandone la decorrenza in coerenza con gli stanziamenti di bilancio, fatto comunque salvo il legittimo esercizio di ius variandi da parte dell'Amministrazione nell'ambito della propria attività pianificatoria in materia di assunzioni di personale, nonché dell'eventuale necessità di ridefinizione della stessa ai sensi della normativa applicabile.

Le assunzioni avverranno anche eventualmente mediante lo scorrimento della graduatoria, ai sensi della normativa applicabile. Si prevede inoltre che, nel rispetto del suddetto limite, l'amministrazione possa procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione.

La presente procedura non prevede riserve di posti per i dipendenti del Comune di Vigevano.

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4 e articolo 678, comma 9 del Decreto Legislativo 66/2010 e smi con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Sono altresì applicabili le riserve già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini che non possono comunque superare complessivamente la metà dei posti banditi.

Dal prospetto informativo dell'Amministrazione riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità e appartenente alle altre categorie protette, la quota di riserva di cui agli articoli 3 e 18 della Legge 12.03.1999 n. 68 risulta soddisfatta, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo all'atto dell'assunzione a valere sugli idonei.

L'articolo 1, comma 9-bis del Decreto Legge n. 44 del 2023, convertito in Legge Decreto-legge del 22/04/2023 n. 44, prevede, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale, una riserva di posti pari al 15 per cento delle assunzioni di personale non dirigenziale presso le Pubbliche Amministrazioni: la selezione per n. 2 posti ha dato luogo ad una frazione non sufficiente per dare corso alla riserva di un posto in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale. Tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, ovvero sarà utilizzata nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie, che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

A parità di merito, si applicheranno le **preferenze** secondo l'ordine indicato dal DPR 487/1994, dalla riforma dei concorsi pubblici prevista dal DPR 16 Giugno 2023, n. 82 e dalle modifiche apportate dal Decreto PA n. 25/2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni

dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, **che siano dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.**

Per il posto per cui è indetta la presente selezione non trova applicazione il titolo di preferenza di genere di cui all'articolo 6 (Equilibrio di genere) del DPR 487/94 e smi (come sostituito dall'articolo 1, DPR 16/06/2023, n. 82) in quanto, alla data del 31/12/2024, la rappresentatività di genere relativa al profilo professionale di "Addetto ai Servizi Amministrativi e Generali" presenta un differenziale tra i due generi inferiore al 30 per cento (53,85 per cento genere Femminile, 46,15 per cento genere maschile).

I candidati che avranno superato le prove dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia, attestante il possesso dei titoli di preferenza/riserva indicati nella domanda, oppure i documenti in carta semplice dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Articolo 5

Tassa di partecipazione

Per partecipare alla selezione i candidati, pena l'esclusione, entro il **termine di presentazione delle domande**, dovranno effettuare il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00, **non rimborsabile per nessun motivo, anche in caso di revoca della procedura**, da effettuarsi ai sensi di quanto previsto DL 162/2019 "Milleproroghe", convertito con modifiche nella Legge 8/2020, esclusivamente attraverso il **Metodo di Pagamento PagoPA**, sistema nazionale Italiano, previsto dalle normative vigenti (CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale) per effettuare i pagamenti elettronici verso la Pubblica Amministrazione.

Codice concorso: AUS2025

Articolo 6

Domanda, modalità e termini di presentazione

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente** mediante registrazione gratuita al Portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.inpa.gov.it compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso.

Tale registrazione può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater (SPID, CIE) e 2-nonies (CNS), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014.

Ai fini di cui al comma 2, dell'articolo 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di autocertificazione, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o dell'UE ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), il domicilio (se diverso dalla residenza), il proprio indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale e richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli

estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare che provvederà a richiedere l'equiparazione;

h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richiesta dal bando;

i) le documentate esperienze professionali da valutare in base a quanto previsto dal bando;

l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

Alla domanda, per chi si trova nelle relative condizioni, devono essere allegati i seguenti documenti:

- nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) provvedimento di equipollenza/equiparazione o nel caso di titolo di studio conseguito richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- certificazione medica, resa da competente struttura sanitaria, per i candidati e le candidate con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire degli ausili e/o degli strumenti compensativi, pena la non fruizione dei relativi benefici; (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);

- certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini della preventiva determinazione delle più idonee modalità di svolgimento delle prove (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);

- certificazione medica, resa da competente struttura sanitaria, per i candidati e le candidate con disabilità, al fine di fruire degli ausili e/o degli strumenti compensativi, pena la non fruizione dei relativi benefici (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato).

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati".

Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema "InPa".

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso la predetta il Portale InPA; così come, data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sulla piattaforma digitale.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul portale InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica.

La data e l'ora sono certificate dal sistema informatico: pertanto, le domande presentate oltre i termini sopra indicati non verranno prese in considerazione.

Si invitano i candidati a inoltrare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice alfanumerico (codice candidatura) associato in maniera univoca alla domanda stessa.

Nel provvedimento di ammissione sarà utilizzato esclusivamente il predetto codice candidatura per identificare i candidati ammessi alla procedura, i candidati esclusi e i candidati risultati non idonei, nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice alfanumerico identificativo della candidatura per tutta la durata della procedura selettiva.

Articolo 7

Ammissibilità delle domande

La presentazione di domande con altre modalità tra cui, ad esempio, presso la sede dell'ente, con raccomandata A/R, tramite Pec, determina l'automatica esclusione delle stesse.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove, è effettuata all'indirizzo PEC indicato dal candidato nel Portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.inpa.gov.it _e tale comunicazione ha valore di notifica ai fini di legge.

Nella domanda di ammissione ogni candidato, oltre a manifestare la volontà di partecipare alla selezione, sotto la propria personale responsabilità consapevole delle conseguenze penali previste dall'art.76 del Testo Unico approvato con DPR 28.12.2000 n.445, per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci deve obbligatoriamente dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda e nell'allegato curriculum formativo-professionale hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione", ai sensi degli articoli 43 e 46 del DPR n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" ai sensi degli articoli 47 e 38 del citato DPR in conformità alla vigente normativa.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio, e a campione, all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000. Le dichiarazioni rese nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli articoli 43 e 46, del DPR n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 38 dello stesso DPR.

Verranno escluse le domande che presentino le seguenti irregolarità:

a) inoltro della domanda fuori dai termini prescritti

- b) inoltro della domanda con modalità diversa da quella indicata
- c) mancato versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza della presentazione della domanda
- d) mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti (tra cui indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale - intestata al candidato).

Prima dello svolgimento della selezione verrà comunicata ai candidati l'ammissione alla selezione tramite il Portale.

La determinazione con cui si procede all'ammissione dei candidati al concorso in oggetto sarà pubblicata sul sito dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

Articolo 8

Commissione esaminatrice

Alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso, per l'espletamento dell'iter concorsuale di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una Commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa vigente.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e informatica.

La Commissione determinerà, prima delle prove, i criteri per la valutazione delle prove che non siano già stabiliti nel presente avviso e le modalità di espletamento, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti.

La commissione esaminatrice nell'organizzazione e nello svolgimento delle prove concorsuali tiene conto di quanto disposto dall'articolo 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023

I tempi da assegnare per l'espletamento dell'eventuale preselezione e delle prove saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Il mancato superamento di una delle prove comporta l'impossibilità di accedere alla prova successiva.

Articolo 9

Eventuale prova preselettiva

In considerazione di un numero di domande di partecipazione elevato, qualora le stesse fossero superiori a 50, l'Ente si riserva la facoltà di procedere, eventualmente anche con l'ausilio di una società di servizi specializzata nel settore, a forme di preselezione consistenti in appositi test/quiz o altri strumenti di selezione, in materie attinenti alle prove di esame, al fine di ridurre il numero di candidati da ammettere alle prove successive.

In tal caso, tutti i candidati che hanno presentato domanda saranno ammessi alla preselezione, con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, che dovranno tuttavia essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

La preselezione è superata dai candidati che hanno superato il punteggio di 21/30 il miglior punteggio entro il numero massimo di unità stabilite dal bando (50), nonché i pari merito dell'ultima posizione utile. Alla prova scritta saranno ammessi a partecipare i primi 50 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 50° posto.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria di merito finale della selezione.

Nel caso in cui alla prova preselettiva intervenga un numero di candidati inferiore o pari a quello eventualmente stabilito nel bando per il successivo accesso alle prove concorsuali, la preselezione non avrà luogo e sono ammessi a dette prove i soli candidati presenti all'identificazione, dopo la verifica dei requisiti d'accesso.

Il punteggio conseguito nella eventuale prova preselettiva non concorre alla valutazione complessiva della selezione.

A norma dell'articolo 20, comma 2 bis, della Legge 5.2.1992 n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80 per cento non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 10

Informazioni comuni a tutte le prove

L'elenco dei candidati ammessi, o ammessi con riserva e il luogo della prova scritta e orale, sarà pubblicato in tempo utile, sul sito del Comune e attraverso il Portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.inpa.gov.it

Le selezioni per l'assunzione del personale non dirigenziale prevedono l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera.

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità: è vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

I candidati dovranno sostenere le prove d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche qualora la mancata presentazione dipendesse da cause di forza maggiore.

Il Comune assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

CANDIDATI CON DISABILITA' ACCERTATA O CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Come stabilito dall'articolo 7, comma 2, del DPR 16 giugno 2023, n. 82, ai candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010,

n. 170, nelle prove scritte, saranno assicurate le misure compensative previste dall'articolo 3, comma 4- bis del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e dettagliate dagli articoli 3-4-5 del Decreto 9 novembre 2021 e precisamente:

- possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- possibilità di usufruire di un prolungamento dei tempi previsti per lo svolgimento delle prove scritte.

Il tempo aggiuntivo verrà stabilito dalla Commissione esaminatrice e comunque non eccederà il 50 per cento del tempo assegnato per le prove.

La misura sostitutiva, gli strumenti compensativi e/o la necessità di tempi aggiuntivi dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento della disabilità di cui alla Legge 104/1992 o dei disturbi di apprendimento specifici di cui alla Legge 170/2010 nonché le relative misure compensative necessarie al candidato dovranno essere espressamente documentati ed esplicitati con apposita certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica e dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Articolo 11

Argomenti d'esame

Gli argomenti tecnico-professionali sui quali verteranno le prove d'esame sono i seguenti:

- Qualifiche e competenze degli ausiliari del traffico e della sosta;
- Norme del Codice della Strada che disciplinano l'arresto, la fermata e la sosta dei veicoli ed in particolare gli articoli 7, 12 bis, 157, 158 e 159 del CdS;
- Disposizioni generali contenute nella sezione I del capo della legge 21/11/1981 n. 689;
- Decreto Legislativo n. 152/2006 limitatamente agli articoli 198, 232 bis, 232 ter, 255 comma 1 bis;
- Disciplina dei veicoli in stato di abbandono di cui al Decreto Legislativo n. 209/2003
- Nozioni generali in materia di reati dei pubblici ufficiali;
- Nozioni generali in materia di sicurezza sul lavoro e sui dispositivi di protezione

individuale (TU n. 81/2008);

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui alla versione vigente del DPR 16 aprile 2013 n. 62

- Nozioni del Codice Penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e agli articoli 357, 358 e 359 (Pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio ed esercenti un servizio di pubblica necessità).

Nel corso dell'eventuale prova preselettiva o della prova scritta o della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access), programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati, gestione posta elettronica e Internet.

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

PROVA SCRITTA

Una prova per questionario, consistente nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta multipla, di carattere sia professionale che attitudinale, mirata a verificare la conoscenza di base di tutti gli argomenti indicati nel presente articolo.

Per la redazione delle prove dovrà essere utilizzata esclusivamente la carta per scrivere e le penne fornite dall'Amministrazione.

È fatto divieto ai candidati di introdurre nella sede di esame carta per scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere non previamente consegnati con le modalità di cui sopra, telefoni cellulari, macchine fotografiche, telecamere, agende elettroniche, smartphones, tablets e simili, auricolari, cuffie, bracciali elettronici, orologi abilitati alla ricezione e trasmissione e qualsiasi strumento a tecnologia meccanica, elettrica, elettronica od informatica idoneo alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, anche se spento.

È proibito ai candidati, a partire dall'ingresso in aula e per tutto il tempo di permanenza nelle aule d'esame e nei loro accessori, di conferire verbalmente o per iscritto tra loro o di scambiare qualsiasi comunicazione scritta od orale con estranei.

Ogni contravvenzione alle disposizioni di cui sopra ed a qualsivoglia altra prescrizione impartita dalla Commissione giudicatrice e dal personale di vigilanza, così come ogni comportamento fraudolento o violento, comporterà la immediata esclusione dal concorso.

Dopo l'identificazione, verranno consegnate ai candidati: una busta grande, una busta piccola, la scheda anagrafica da sottoscrivere, la penna e i fogli timbrati e firmati dalla Commissione.

Il Presidente e/o il Responsabile d'aula assegna a ciascun candidato identificato il posto in aula.

Quando i candidati sono tutti seduti nei posti assegnati, si procederà al conteggio degli stessi (il loro numero deve coincidere con il numero delle firme apposte sugli elenchi) e alla lettura delle informazioni e delle disposizioni relative alle prove.

Da questo momento è interdetto l'accesso all'aula di soggetti diversi dai componenti della commissione e dal personale di vigilanza e non è più consentito l'ingresso in aula di candidati ulteriori.

Il Presidente della Commissione/il Responsabile d'aula invita almeno due candidati volontari presenti nell'aula incaricati di verificare l'integrità dei contenitori, la correttezza e la regolarità delle operazioni successive. Le generalità dei candidati sorteggiati e la firma degli stessi costituiscono parte integrante del verbale d'aula. I candidati sorteggiati non potranno lasciare l'aula fino al completamento delle operazioni di chiusura delle scatole.

La Commissione provvederà a redigere n. tre tracce (identificate come traccia n. 1, traccia n. 2 e traccia n. 3).

Ogni traccia verrà inserita in una busta che non conterrà contrassegni esterni e che sarà siglata dalla Commissione sui lembi di chiusura della busta stessa.

Il giorno della prova, dopo il conteggio dei candidati e la lettura delle informazioni e delle disposizioni relative alle prove, si procederà con la scelta della busta da parte dei due candidati sorteggiati per la verifica delle operazioni.

La scelta effettuata dai candidati di una tra le tre buste determina il compito da svolgere per superare la prova.

Effettuata la scelta, il Presidente darà lettura prima delle Tracce non scelte e successivamente della Traccia scelta.

Durante la prova i componenti della commissione e il personale di vigilanza verificano che i candidati non comunichino tra di loro e non si scambino materiale di prova né utilizzino o si scambino materiale non consentito.

I componenti della commissione e il personale di vigilanza non possono in alcun modo interloquire con i candidati durante la prova, se non per motivi strettamente legati alla corretta gestione della prova stessa.

Anche su segnalazione del personale di vigilanza e del Responsabile d'aula, il Presidente richiama i candidati che tentino di comunicare tra di loro o tentino di usare materiale non consentito e dispone l'eventuale allontanamento dall'aula di coloro che contravvengono alle regole, avendo cura di dare atto di tali episodi nel verbale e annotando che il compito non verrà corretto in quanto la prova si ritiene annullata.

Dal momento dell'inizio della prova, è fatto divieto ai candidati di allontanarsi dall'aula per utilizzare i servizi igienici, fatti salvi casi eccezionali e per motivi indifferibili che la commissione dovrà valutare autonomamente.

Il candidato autorizzato dalla commissione a recarsi ai servizi igienici dovrà inserire tutto il materiale concorsuale nel plico e consegnarlo alla Commissione o al Responsabile d'aula che dovrà custodirlo senza aprirlo. Il candidato dovrà quindi recarsi ai servizi igienici e, successivamente, tornare presso la propria postazione, sempre accompagnato da un componente della commissione ovvero del personale di vigilanza, dopo aver ritirato il proprio plico dalla postazione della Commissione o del responsabile d'aula.

L'accesso ai servizi igienici non potrà essere in ogni caso consentito a più di un candidato alla volta. Il personale di vigilanza, prima di accompagnare il candidato ai servizi igienici, deve verificare che i locali ad essi adibiti siano liberi da persone. Se i servizi igienici risultano già occupati da altro soggetto, il personale di vigilanza o il componente della commissione deve aver cura di far attendere il candidato in attesa che i locali siano liberi. Il tempo impiegato dal candidato non potrà essere in alcun modo recuperato.

Al termine della prova, in presenza di almeno un componente della Commissione o dei Responsabili d'aula, il candidato dovrà inserire il cartellino con i dati anagrafici dentro la

busta piccola e sigillarla; inserire, nella busta grande, i fogli utilizzati per la prova e la busta piccola e, quindi, sigillare la busta grande.

PROVA ORALE

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio sarà mirato a valutare l'adeguatezza dei candidati a svolgere in modo ottimale la mansione oggetto della procedura, anche attraverso l'approfondimento e la valutazione del curriculum formativo e/o professionale e i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse ai fini delle relative idoneità.

Trova applicazione il criterio di attribuzione del punteggio finale fissato dalla disciplina statale ed in particolare dall'articolo 7, comma 3, del DPR n. 487/1994, secondo cui "il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio".

Articolo 12

Ammissione e comunicazioni relative alle prove d'esame

Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento, l'Amministrazione si avvale della facoltà di ammettere a partecipare alla prova scritta tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in autocertificazione potrà essere effettuato da parte dell'Amministrazione in qualsiasi momento.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla procedura concorsuale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura. L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con determinazione motivata del Dirigente responsabile del Settore Risorse Umane con proprio provvedimento.

L'esclusione dei candidati dalla selezione, secondo quanto previsto dal presente Bando, sarà comunicata agli interessati esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso o tramite comunicazione di successiva modifica e tramite il Portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.inpa.gov.it

Le eventuali regolarizzazioni che si dovessero rendere necessarie, al di fuori delle ipotesi di esclusione, saranno comunicate, unitamente al termine concesso per effettuarle, agli interessati esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso o tramite comunicazione di successiva modifica e tramite il Portale.

La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso. L'ammissione dei candidati alla selezione è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Tutte le comunicazioni inerenti il concorso, anche in riferimento alla eventuale riapertura dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, saranno effettuate attraverso il sito istituzionale dell'Ente, il Portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.inpa.gov.it e/o invio di l'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso o tramite comunicazione di successiva modifica e tramite il Portale e hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il diario delle prove sarà comunicato tramite pubblicazione dell'avviso sul portale "InPA" e sul sito web con un preavviso di almeno quindici (15) giorni per le prove scritte e di almeno venti (20) giorni per la prova orale.

Nel caso in cui il diario della prova orale venga fissato con la comunicazione relativa alla prova scritta, il termine di preavviso si intende rispettato.

Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti per i candidati.

Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo

documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti, saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale.

Sarà sempre cura dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ente, l'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso o tramite comunicazione di successiva modifica e tramite il Portale con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, l'ammissione alla prova, l'esito della stessa, l'eventuale ammissione alla prova successiva, nonché ogni altra convocazione o comunicazione, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

Articolo 13

Approvazione della graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, forma la graduatoria provvisoria di merito calcolata sommando il voto riportato nella prova scritta con il voto riportato nella prova orale.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle **preferenze** secondo l'ordine indicato dal DPR 487/1994, successivamente modificato ed integrato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, e dalle modifiche apportate dal Decreto PA n. 25/2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69.

L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Saranno dichiarati vincitori, nel limite dei posti banditi, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata come sopra indicato.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", con valore a tutti gli effetti di notifica.

Dalla data di pubblicazione, decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria così ottenuta, in conformità al principio di “liceità, correttezza e trasparenza” del trattamento, nonché in ottemperanza alle indicazioni fornite dall’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con il Provvedimento n. 83/2023 e dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di evitare la diffusione di dati personali di candidati idonei ma non vincitori, sarà pubblicata con indicazione del nominativo del solo candidato vincitore, mentre i candidati idonei non vincitori saranno identificati esclusivamente con il codice alfanumerico di candidatura attribuito dal portale InPA alla rispettiva domanda di partecipazione.

Il Decreto Legge n. 25/2025 stabilisce che la durata delle graduatorie dei concorsi degli enti locali torna a essere fissata, come nelle previsioni dettate dal Decreto Legislativo n. 267/2000, in **tre anni**.

La graduatoria sarà aggiornata con l'eventuale scorrimento degli idonei, secondo quanto previsto al precedente comma 3, provvedendo alla successiva pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente, dei nominativi dei candidati idonei che risulteranno collocati in posizione utile per l'assunzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e smi.

Il Comune di Vigevano si riserva di utilizzare la graduatoria, nei limiti della sua validità, per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti o successivamente istituiti e disponibili nello stesso profilo professionale, nonché per assunzioni a tempo determinato.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio il primo giorno del rapporto di lavoro comunicato dall'Ente senza dimostrare all'Ente stesso, entro tale giorno, l'esistenza di specifici e ineludibili impedimenti oggettivi non dipendenti dal candidato, decade dalla graduatoria e il Comune di Vigevano non stipulerà il contratto di lavoro o lo risolverà se già stipulato.

In ogni caso valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Vigevano comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

La graduatoria potrà essere ceduta ad altri Enti, previo accordo con questo Ente, subordinato tuttavia alla precedente soddisfazione delle esigenze assunzionali del Comune di Vigevano.

Articolo 14

Assunzione dei vincitori

L'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni applicabili agli enti locali, in vigore al momento dell'assunzione stessa, in materia di reclutamento di personale e finanza locale, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero opportuno.

Di conseguenza la partecipazione al presente concorso non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso il Comune di Vigevano.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente CCNL – Comparto Funzioni Locali.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto nella forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente CCNL per il personale del comparto "Funzioni Locali".

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinate al comprovato possesso di tutti i requisiti richiesti, nonché all'assenza di cause di non idoneità.

L'avente diritto all'assunzione sarà invitato, nel termine fissato nella lettera di convocazione, a procedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed alla presentazione in servizio.

La mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e la mancata presentazione in servizio nei termini indicati verranno intesi come rinuncia alla instaurazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione

Ai sensi del Decreto Legislativo 81 del 09.04.2008 e smi – articolo 41, comma 2 - i vincitori saranno sottoposti all'accertamento possesso dell'idoneità psicofisica per i posti messi a selezione da parte del competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

L'articolo 14-bis del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, ha inserito nell'articolo 3 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge 114/2014, un nuovo comma 5-septies, che prevede che "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni ed enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni".

Articolo 15

Trattamento Economico

Al vincitore verrà corrisposto il trattamento economico dell'Area degli Operatori Esperti ex tabella G del CCNL del personale del comparto delle Funzioni Locali e dalla contrattazione integrativa in vigore all'atto dell'assunzione in servizio.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge), dall'indennità di vacanza contrattuale nella misura di legge, dalla tredicesima mensilità, nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento avente carattere accessorio se e in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali e assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Articolo 16

Termine

La procedura concorsuale sarà conclusa entro il termine di 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

Articolo 17

Informazioni e norme di rinvio

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì, in qualsiasi momento, la facoltà di revocare, annullare o modificare il presente bando e le procedure di concorso qualora vengano accertate ragioni di pubblico interesse, o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, o in applicazione di disposizioni normative che impedissero l'assunzione di personale, o per altre cause debitamente motivate, senza che per il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente Bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e di tutte le leggi e regolamenti generali o speciali vigenti in materia.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rinvia alle norme contenute nel Regolamento disciplinante l'accesso all'impiego presso il Comune di

Vigevano disponibile sul sito Internet del Comune di Vigevano alla pagina <http://www.comune.vigevano.pv.it>.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 07/08/1990 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Umane Programmazione e Partecipate.

Articolo 18

Accesso agli atti

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dottor Giorgio Fazio nominato in qualità di dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Umane Programmazione e Partecipate.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione il candidato autorizza il Comune di Vigevano a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Vigevano, l'ammissione/esclusione dal concorso e gli esiti delle prove previste dal bando.

I Suoi dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, l'informativa completa è disponibile al seguente link:

<https://www.comune.vigevano.pv.it/privacy.pdf>

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPa www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale www.comune.vigevano.pv.it, nell'Albo pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso".

Per informazioni telefonare ai numeri 0381 299- 297/339 – Servizio Trattamento Giuridico del Personale – in orario di ufficio, gr-risorse_umane@comune.vigevano.pv.it.

IL DIRIGENTE

Dottor Giorgio FAZIO

(firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21 Decreto Legislativo n.82/2005 e smi)